Lunedi' 18/03/2024

Precompilata: nuovo canale tra Inps e Entrate per comunicare i dati dei precettori dell'assegno unico e universale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con atto congiunto del 13 marzo, siglato dall'Inps e dall'Agenzia delle Entrate, sono state definite le modalitÃ con cui lâ€™Istituto dovrÃ comunicare allâ€™Amministrazione finanziaria, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata, i dati relativi ai figli a carico per i quali Ã¨ stato riconosciuto lâ€™Assegno unico e universale (AUU).
Per ciascun percettore dellâ€™AUU al quale sia stata corrisposta almeno una mensilitÃ della prestazione nel corso dellâ€™anno solare di riferimento, analogamente alle informazioni indicate nel prospetto dei familiari a carico presente nella Certificazione Unica, lâ€™Inps comunicherÃ esclusivamente:
- il codice fiscale del percettore dellâ€™AUU;
- il codice fiscale dei figli a carico, minori di 21 anni per i quali Ã¨ stato riconosciuto lâ€™assegno;
- se disponibile, il codice fiscale dellâ€™altro genitore.
Lâ€™Istituto comunicherÃ inoltre il numero di mesi dellâ€™anno per cui Ã¨ stato versato lâ€™assegno e la ripartizione percentuale tra i genitori in questi mesi.
Le comunicazioni dovranno contenere esclusivamente i dati relativi ai soggetti per i quali lâ€™Inps ha verificato la genitorialitÃ nellâ€™ANPR ovvero nel nucleo familiare indicato nella DSU. La percentuale di carico fiscale dei familiari corrisponde a quella dichiarata dai genitori nella DSU oppure, in assenza di ISEE, a quella indicata nella domanda per il riconoscimento dellâ€™Assegno Unico e Universale.
Per il 2023 non sono invece da comunicare allâ€™Agenzia delle entrate i dati relativi ai soggetti per i quali la domanda di riconoscimento dellâ€™AUU Ã¨ presentata dallo stesso minore di ventuno anni, oppure dal tutore o dal genitore adottivo o affidatario.
Il termine ultimo per la trasmissione delle comunicazioni Ã¨ il 16 marzo dellâ€™anno successivo allâ€™anno dâ€™imposta di riferimento.

https://www.agenziaentrate.gov.it